

di Elena Righetto.



A Trecenta, vicino Rovigo, c'è un'area protetta misteriosa e molto particolare, in cui si trovano cavità erose, formatesi nel corso di eventi alluvionali che, erodendo il terreno, hanno dato vita a piccoli laghetti.

La sposa maledetta

Del Gorgo della Sposa abbiamo notizia **fin dalla metà del 1200** ed è stato il teatro della morte di una giovane sposa, uccisa misteriosamente per amore o, forse, per giustizia. E' per questo che il gorgo prende il nome della fanciulla, promessa sposa



ad un ricco signore, impostole dalla famiglia. Ma la ragazza, innamorata di un giovane del posto, bello ma povero, devastata dal dolore, preferisce farla finita buttandosi in quelle acque poco prima di convolare a nozze.

Un'altra versione parla invece del **ribaltamento di una carrozza**, caduta in quelle acque mentre trasportava una coppia di sposi appena unitasi in matrimonio. Stavano recandosi presso una taverna vicina per il ricevimento quando, improvvisamente, i cavalli si immobilizzarono ed imbizzarriti si lanciarono al galoppo verso lo specchio d'acqua che copriva l'ultima curva della strada. Lì era sprofondata la carrozza, i cavalli e la sposa. Alla terribile tragedia era sopravvissuto solo il marito, si dice per volere divino, in quanto la neo sposa non era stata sempre fedele all'uomo. Non conosciamo ancora la verità, quale

essa sia. Sappiamo solo che, nelle notti senza luna è possibile sentire i lamenti del fantasma della ragazza che, ancora oggi, non trova pace.

•
© [Coven Venice Project](#)

tutti i diritti riservati ai proprietari di testi e immagini

Photo by: vacanza attiva. Tiziano Privato

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)